



22112319



ITALIAN B – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN B – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO B – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Friday 13 May 2011 (afternoon)
Vendredi 13 mai 2011 (après-midi)
Viernes 13 de mayo de 2011 (tarde)

1 h 30 m

TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for Paper 1.
- Answer the questions in the Question and Answer Booklet provided.

LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'Épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la Prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

TESTO A

FERIE E PROBLEMI

Vacanze rovinate? Consigli per il rimborso.



Paolo Landi, segretario generale Adiconsum, un'associazione di consumatori italiana, dice "La crisi economica spinge le famiglie verso i *last minute*¹ e verso pacchetti-vacanze offerti a basso prezzo e il rischio di subire imbrogli e truffe aumenta moltissimo. Quando le ferie sono finite, arrivano le segnalazioni per vacanze rovinate o non conformi al contratto previsto."

Ecco allora il vademecum che Adiconsum ha scritto per difendersi da imbrogli e farsi ripagare degli inconvenienti e dei danni da vacanza rovinata.

1. Conservare il contratto di vendita del pacchetto-turistico ed i depliant illustrativi del pacchetto.
2. Conservare i biglietti di viaggio.
3. Chiedere la disponibilità a testimoniare di persone che vi consigliamo di portare con voi al momento dell'acquisto del pacchetto-turistico.
4. Fare fotografie dei luoghi e se possibile dei problemi incontrati.
5. Conservare ricevute di tutte le spese fatte per rimediare ai problemi incontrati.
6. Appena si è tornati a casa, e comunque entro 10 giorni dal rientro, inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno² al tour operator e all'agenzia di viaggi, con la descrizione precisa e dettagliata dei servizi non conformi al contratto ed una richiesta di risarcimento dei danni da farsi rimborsare.
7. Inviare nella lettera raccomandata le copie delle fotografie scattate da voi e le fotocopie delle ricevute relative alle spese che avete dovuto fare.
8. Nello scrivere la raccomandata bisogna chiedere il risarcimento delle spese fatte, ma anche del danno da stress psico-fisico e "vacanza rovinata".
9. Qualora l'agenzia o il tour operator non accettino di pagare, è necessario ricorrere in giustizia.

La Repubblica (agosto 2009) (testo adattato)

¹ *Last minute*: offerta particolarmente conveniente dell'ultimo minuto

² Ricevuta di ritorno: documento che permette al mittente di provare che il destinatario ha ricevuto la lettera

TESTO B**INDUSTRIALE VIVE DA OPERAIO**

CAMPOFILONE – Enzo Rossi, 42 anni, produttore della pasta Campofilone, per un mese ha provato a vivere con lo stipendio di un operaio. Dopo 20 giorni ha finito i soldi. Ha deciso allora di aumentare di 200 euro al mese gli stipendi dei suoi dipendenti, che sono in gran parte donne.



5 Perché allora questo mese da “povero” e soprattutto la decisione di aumentare i salari a chi lavora per Lei?

Enzo Rossi: “Perché negli ultimi decenni il livello di vita dei lavoratori era cresciuto e la differenza con gli altri ceti era diminuita, ma adesso si sta tornando indietro, e allora bisogna rimediare”.

Aveva bisogno davvero di provare a vivere con pochi soldi?

10 “Certo, ma ho fatto questa esperienza soprattutto per le mie figlie, che non hanno mai provato le privazioni. Ho voluto fare vedere di persona come vivono la grandissima parte delle loro amiche”.

Come si è svolto l’esperimento?

“È stato semplice. Io mi sono assegnato 1000 euro, e altri 1000 sono arrivati da mia moglie. Duemila euro per un mese, tante famiglie vivono con molto meno. Abbiamo fatto i conti di quanto
15 doveva essere risparmiato per pagare la casa, l’assicurazione auto, le bollette... Con il resto, abbiamo affrontato le spese quotidiane. Dopo 20 giorni non avevamo un soldo. Questa non è solo povertà, è disperazione”.

Signor Rossi, Lei è mai stato povero?

20 “Sì, è anche per questo che nell’esperimento ho coinvolto la famiglia. Volevo che le mie figlie vivessero in una famiglia con pochi mezzi, per trovare difficoltà e provare a superarle”.

Il momento peggiore?

“L’ultimo giorno. Entro in un bar e non ho abbastanza soldi. In quel momento mi sono sentito soffocare”.

E allora ha deciso di aumentare i salari.

25 “Secondo l’ISTAT*, il costo della vita è aumentato di 150 euro al mese. Per quelli come me non sono nulla. E poi, lo confesso, io ho aumentato i salari anche perché sono un egoista. Secondo Lei, come lavora una madre di famiglia che sa di non poter arrivare a fine mese con quello che guadagna? Dove avrà la testa durante il lavoro? Non è giusto che sia ricompensata?”

Se aumenta gli stipendi, vuol dire che l’azienda rende bene?

30 “Da due anni le cose vanno davvero bene, e mi posso definire benestante”.

Come l’hanno presa, i suoi colleghi industriali?


“Mi sembra bene. Forse vogliono imitarmi e questa è una cosa buona”.

www.repubblica.it (ottobre 2009) (testo adattato)

* ISTAT: l’Istituto Italiano di Statistica

TESTO C

SULLA LABILITÀ¹ DEI SUPPORTI

- 5 ❶ Il libro a stampa ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se fatto con carta di stracci². Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni. Pertanto da diversi anni si fanno convegni e si studiano mezzi di vario tipo per salvare tutti i libri che sono nelle nostre biblioteche, e uno dei più apprezzati è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.
- 10 ❷ Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta Usb che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili³ del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione.
- ❸ Ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un Cd-rom. Non sappiamo quanto durerà un film in Dvd. Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri⁴, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai.
- 15 ❹ Basta una differenza improvvisa di corrente, un fulmine in giardino per smagnetizzare una memoria. Se ci sarà una interruzione di corrente elettrica abbastanza duratura non potrò più usare alcuna memoria elettronica. Un libro mi consente di leggere anche su di un'amaca, in barca, nella vasca da bagno e nelle condizioni più disagiate e scomode. E se mi cadono il computer o l'e-book dal quinto piano sono matematicamente sicuro di aver perso tutto, mentre se cade un libro al massimo si sfascia.
- 20 
- 25 ❺ I supporti moderni sembrano essere concepiti più per la diffusione dell'informazione che per la sua conservazione, il libro invece è stato strumento principe anche della conservazione.
- 30 ❻ Non sono uno che pensa che in passato tutto andava meglio. Su un disco rigido portatile è molto più comodo recuperare in pochi secondi una citazione che non alzarsi e andare a prelevare un volume pesante da scaffali troppo alti. Ma sono lieto che quei libri rimangano nella mia biblioteca, garanzia di memoria per quando gli strumenti elettronici andranno in tilt⁵.

Umberto Eco, *L'Espresso* (febbraio 2009) (testo adattato)

¹ Labilità: esprime la caratteristica di potersi rovinare

² Stracci: pezzi di tessuto

³ Deperibile: che si rovina, che perde la sua integrità, la sua funzionalità

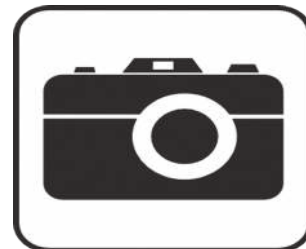
⁴ Perituro: che non dura per sempre

⁵ Andare in tilt: non funzionare più

TESTO D

Servono Foto da National

ROMA – Armatevi di macchina fotografica e uscite a scattare: torna il Concorso Internazionale di Fotografia della rivista *National Geographic*. Ormai alla quarta edizione, il concorso quest'anno prevede anche una grande novità: una categoria speciale, denominata "Junior", riservata a ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni, che nelle scorse edizioni non potevano partecipare. I teenager potranno esprimersi in libertà con un tema a loro piacere, pur non potendo ritrarre volti riconoscibili, piccolo vincolo introdotto per motivi di rispetto della privacy.



Oltre alla pubblicazione delle foto sulla rivista e sul sito web di *National Geographic Italia* e ai corsi di fotografia di reportage all'Accademia di fotografia John Kaverdash di Milano, i tre vincitori delle categorie riservate ai maggiorenti parteciperanno all'*International Photography Contest di National Geographic USA* con la possibilità di un volo e un soggiorno gratuito a Washington. Per il vincitore della categoria Junior è prevista una macchina fotografica di livello semiprofessionale e, naturalmente, la pubblicazione sulle pagine della rivista.

Ma forse la vera motivazione che spinge migliaia di dilettanti a cimentarsi ogni anno con i tre temi previsti dal concorso (Natura, Luoghi e Persone) è quella di realizzare l'immagine perfetta "in stile *National Geographic*" e vederla pubblicata sulle pagine del magazine.

Ma cosa bisogna fare per partecipare al concorso? Innanzitutto acquistare la rivista, dove per tre mesi (giugno, luglio e agosto) si potrà trovare l'indispensabile tagliando di partecipazione e il regolamento (da leggere con attenzione). Fino al 31 agosto, chiunque potrà inviare fino a un massimo dei sei stampe suddivise a suo piacere nelle tre categorie citate sopra: contano la qualità, ma anche la creatività e, naturalmente, l'aderenza al tema scelto.

www.repubblica.it (giugno 2009) (testo adattato)